



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## AVVISO PUBBLICO

### **POTENZIAMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLE PRATICHE MUSICALI NELLE PERIFERIE E NELLE AREE AD ALTA VULNERABILITA' SOCIALE**

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n.163, e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo*”;

**VISTA** legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, come modificato dal decreto ministeriale 25 ottobre 2021, concernente la nomina e le modalità di funzionamento delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 28 dicembre 2023, n. 413, con cui sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la musica in carica per tre esercizi finanziari;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

**VISTO** il decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, con convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano di ripresa e resilienza*”;

**VISTO** in particolare l’art. 1, comma 1, del predetto decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante “*Interventi infrastrutturali e di riqualificazione urgenti al fine di fronteggiare situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile*” che, fermo restando quanto previsto dal piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, ha demandato al Commissario Straordinario nominato ai sensi dell’art. 1, comma 1, del decreto legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante “*Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 aprile 2025, rep. n. 144, recante “*Integrazione della Commissione consultiva per la musica*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500, recante “*Finalizzazione parziale degli Utili ALES Arte Lavoro e Servizi SPA 2022, 2023 e 2024*”, registrato alla Corte dei Conti al n. 119 del 19 gennaio 2026;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2026, rep. 150, recante “*Piano Olivetti per la cultura*”;

**VISTO** il protocollo di intesa del 3 aprile 2026, rep. n. 1, sottoscritto tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e la società Ales – Arte Lavoro e Servizi s.p.a. al fine di dare attuazione al decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500;

**CONSIDERATA** l'esigenza, tenuto conto delle risorse a disposizione e degli obiettivi individuati dal decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500, di sostenere le attività di ricerca degli Istituti che si occupano della diffusione delle pratiche musicali prevalentemente nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, di cui l'articolo 1 del decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

**VISTA** inoltre l'esigenza di sostenere le attività progettuali degli organismi operanti, in via prevalente, negli ambiti territoriali sopra individuati, al fine di assicurare una più efficace funzionalità dei progetti sotto l'aspetto delle ricadute economiche, occupazionali e sociali nel contesto territoriale di riferimento;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento delle attività di ricerca degli Istituti che si occupano della diffusione delle pratiche musicali nelle periferie coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità previsto ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;



# *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## DECRETA

### **Art. 1 - Oggetto dell'avviso pubblico**

1. Il presente Avviso reca i criteri e le modalità per l'utilizzo e l'assegnazione delle risorse di cui al decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500, finalizzate al potenziamento delle attività di ricerca degli Istituti che si occupano della diffusione delle pratiche musicali nelle periferie coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale.
2. Ai fini del presente Avviso, in linea con la normativa istitutiva del fondo di riferimento, si intendono:
  - a) per "Istituti che si occupano della diffusione delle pratiche musicali" gli organismi senza fini di lucro, finanziati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo nell'ambito Musica e nell'ambito multidisciplinare a prevalenza Musica per il triennio 2025-2027, con esclusione delle Fondazioni lirico - sinfoniche, che hanno come scopo statutario, riportato nello statuto e/o nell'atto costitutivo, almeno due delle seguenti finalità: la ricerca e la formazione nei settori della cultura artistica, la diffusione e la valorizzazione delle arti musicali e della cultura, la produzione e la promozione di iniziative di interesse sociale finalizzate alla coesione e all'inclusione mediante la divulgazione, l'apprendimento e il perfezionamento di pratiche musicali, con particolare attenzione ai giovani ed alle fasce deboli e svantaggiate della popolazione;
  - b) per "periferie coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale" si intendono le seguenti aree territoriali: Comune di Rozzano (MI); Roma - Quartiere Alessandrino/Quarticcio; Napoli - Quartiere Scampia - Secondigliano; Comune di Caivano (NA); Comune di Orta Nova (FG); Comune di Rosarno e Comune di San Ferdinando (RC); Catania – Quartiere San Cristoforo; Palermo - Quartiere Borgo Nuovo.
3. Le proposte progettuali per impostazione strutturale, contenuti e modalità di svolgimento, devono configurarsi come strumenti operativi di promozione e diffusione delle pratiche musicali, ponendo al centro la valorizzazione, la riqualificazione socio-culturale e la rigenerazione urbana dei territori presso cui saranno realizzate l'attività oggetto della richiesta di finanziamento.
4. Le attività oggetto delle proposte progettuali dovranno essere realizzate e concluse entro il 28 febbraio 2027, fatti salvi gli obblighi di rendicontazione previsti dal presente Avviso.
5. Le risorse a disposizione per l'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, nei limiti e sulla base di quanto disposto dalle leggi annuali e pluriennali di bilancio e considerato quanto previsto dal decreto ministeriale 23 dicembre 2025, n. 500, sono pari a complessivi euro 2.000.000,00.

### **Art. 2 - Soggetti ammissibili e modalità di presentazione della domanda**

1. Possono presentare domanda di accesso al contributo gli organismi senza fine di lucro, finanziati sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo nell'ambito Musica e nell'ambito multidisciplinare a prevalenza Musica per il triennio 2025-2027, con esclusione delle Fondazioni lirico - sinfoniche, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale ed operativa nelle regioni nel cui ambito territoriale ricadono i Comuni e le aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale individuate ai sensi dell'articolo 1;
  - b) prevedere come scopo statutario, riportato nello statuto e/o nell'atto costitutivo, almeno due delle seguenti finalità: la ricerca e la formazione nei settori della cultura artistica, la diffusione e la valorizzazione delle arti musicali e della cultura, la promozione di iniziative di interesse sociale



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

finalizzate alla coesione e all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani ed alle fasce deboli e svantaggiate;

c) essere costituite da almeno cinque anni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di contributo;

d) rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori;

e) assenza di situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

2. Il legale rappresentante dell'organismo proponente deve inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver riportato condanne penali definitive per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per i reati indicati all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici);

b) non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ai sensi del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i.;

c) non essere incorso in illeciti professionali gravi ed in altre gravi violazioni ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici).

3. La domanda di contributo, pena l'esclusione, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente e deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 16.00 del giorno 7 maggio 2026 utilizzando esclusivamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della medesima Direzione generale, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura (<https://cultura.gov.it>) e dal sito internet della Direzione generale Spettacolo (<https://spettacolo.cultura.gov.it>). Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genera in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.

4. La domanda di contributo deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

a) apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'organismo, attestante il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso;

b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo proponente;

c) sintetica presentazione dell'organismo proponente;

d) progetto idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività da realizzare secondo le finalità di cui al presente Avviso;

e) preventivo economico-finanziario del progetto, comprensivo delle voci di entrata e di spesa, con specifica esposizione del contributo richiesto.

5. È consentita la presentazione di una sola domanda di contributo per ciascun organismo partecipante.

### **Art. 3 - Sistema di valutazione delle domande e concessione dei contributi**

1. L'esame e la valutazione delle domande sono svolti dalla Commissione consultiva per la musica.

2. La concessione dei contributi è disposta con decreto del Direttore generale Spettacolo sulla base di una graduatoria approvata, a seguito di valutazione dei progetti presentati, da parte della Commissione di cui al comma 1.

3. La Commissione di cui al comma 1 esprime il proprio parere attribuendo ai progetti un punteggio complessivo espresso in punti (massimo 100 punti). Le proposte progettuali presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Qualità artistica del progetto realizzato nei comuni e nelle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20	35
Capacità di promozione e diffusione delle pratiche musicali, tra i giovani e le fasce sociali deboli e svantaggiate	25
Capacità del progetto di incidere sulla valorizzazione e la riqualificazione socio-culturale ed ambientale del territorio di riferimento	20
Modalità di comunicazione, promozione e diffusione del progetto	10
Sostenibilità economica e valore innovativo del progetto	10

4. Sono ammessi a finanziamento fino ad un massimo di 10 progetti secondo l'ordine di graduatoria nei limiti delle risorse disponibili. Il contributo del singolo progetto non può comunque eccedere l'importo richiesto come risultante dal bilancio di progetto presentato al momento della domanda.

5. Il progetto presentato non potrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dal Ministero della cultura. Resta salva, in ogni caso, la possibilità di ricevere altri contributi da parte di istituzioni ed enti territoriali, nazionali o europei, al fine di potenziare la capacità di attrarre risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, fino a concorrenza del disavanzo del bilancio di progetto. Non è consentita, in ogni caso, la sovrapposizione di finanziamenti diversi, in tutto o in parte, che incidano sulla medesima documentazione di spesa di cui al presente Avviso.

### **Art. 4 - Erogazione del contributo**

1. Sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, potrà essere concessa agli organismi ammessi a finanziamento, un'anticipazione fino al 80% del contributo assegnato. La richiesta di anticipazione dovrà essere trasmessa alla Direzione generale Spettacolo entro 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione, il soggetto richiedente non dovrà avere in corso procedure di pignoramento e dovrà essere in regola con il DURC e con la normativa di settore (antimafia, verifiche sulla regolarità fiscale). La concessione dell'anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fideiussione, il cui costo potrà rientrare fra i costi del progetto.

2. L'erogazione del saldo del contributo o dell'intero ammontare del contributo, ove non fossero state erogate anticipazioni, è disposta a conclusione delle attività indicate nel progetto, successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica sull'attività



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

svolta e del rendiconto finanziario consuntivo dell'attività realizzata, comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa relative al progetto, da trasmettersi, inderogabilmente, entro le ore 16:00 del 30 aprile 2027, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. Entro il predetto termine, unitamente al rendiconto, deve essere indicato l'URL del sito web dell'organismo riportante le attività svolte in relazione al progetto finanziato.

3. La mancata trasmissione della relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, entro il predetto termine, comporta la decadenza dal contributo.

4. I costi ammissibili sono solo quelli riferiti alle attività di cui al presente Avviso e sono riportati nella modulistica predisposta e resa disponibile online ai fini della presentazione della domanda di contributo.

5. In sede di presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, i costi ammissibili sono unicamente quelli imputabili alle attività svolte entro il 28 febbraio 2027, effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.

6. Gli organismi ammessi a contributo saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente Avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa.

7. L'erogazione del contributo è disposta dalla Direzione Generale Spettacolo, anche mediante la collaborazione della società Ales – Arte Lavori e Servizi s.p.a., giusto protocollo sottoscritto in data 3 aprile 2026, rep. n. 1, all'esito della verifica della regolarità degli obblighi previsti in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (DURC), nonché di quelli in materia fiscale ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973 e, ove previsto, di quelli in materia di documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche.

8. La Direzione generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

### **Art. 5 - Riduzioni e revoche del contributo**

1. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20% rispetto al progetto presentato a preventivo.

2. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri e le modalità di rendicontazione previsti all'articolo 4 del presente Avviso, il contributo sarà revocato e sarà conseguentemente disposto il recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. La Direzione generale Spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del contributo o dell'eventuale saldo e potrà, altresì, dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

### **Art. 6 – Comunicazione**

1. Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, online e cartacei, dovrà essere riportata la dicitura “con il sostegno del Ministero della cultura” insieme allo specifico logo, che verrà fornito dal Ministero.

2. I soggetti beneficiari si impegnano ad utilizzare modalità di comunicazione del progetto accessibili e diversificate e a promuovere, con analoghi strumenti di fruizione accessibili, forme di visibilità alle azioni realizzate attraverso i propri siti e/o piattaforme digitali.



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**Art. 7- Disposizioni finali**

1. Il presente Avviso e i successivi atti relativi alla selezione sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura (<http://www.cultura.gov.it>) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (<https://spettacolo.cultura.gov.it>). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. La presentazione della domanda di contributo e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli istituti/ organismi proponenti e dei progetti presentati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente